



Decreto Dirigenziale n. 62 del 02/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "MODIFICA DELL'IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, UBICATO NEL COMUNE NAPOLI, IN VIA AQUILEA, N° 21/B" - PROPOSTO DALLA SOC. L&P S.R.L. - CUP 7266.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 809728 del 28/11/2014 contrassegnata con CUP 7266, la Soc.L & P srl, con sede in Napoli alla via Vicinale Cannola n. 6, ha trasmesso istanza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Modifica dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune Napoli, in via Aquilea, n°21/B";
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore Catapano-Rivera iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01/12/2015, ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - parere di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
- a.1 Il gestore è tenuto, ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013, come richiamato nella Determina di Autorizzazione Unica Ambientale della Provincia di Napoli n. 3483 del 16/04/2014, a dare comunicazione all'Autorità Competente dell'introduzione della nuova attività di frantumazione (R5).
Trattandosi di modifica sostanziale il gestore dovrà presentare una nuova domanda di autorizzazione e la modifica non può essere realizzata sino al rilascio della nuova autorizzazione;
- a.2 In riferimento alle emissioni in atmosfera si rende necessario adottare uno dei sistemi di abbattimento indicati nella parte seconda della DGRC n. 4102/92 per il settore 5 (cicloni, filtri a tessuto, precipitatori elettrostatici, impianti tipo Venturi scrubbers) individuato come il più idoneo per le tipologie di rifiuti da trattare.
La soluzione adottata dovrà essere descritta dettagliatamente in una relazione tecnica da inoltrarsi, unitamente agli esiti di un monitoraggio delle emissioni, entro un mese dall'avvio dell'attività, alla Provincia, in qualità di Autorità Competente in materia di Autorizzazione Unica Ambientale, alla Giunta Regionale della Campania - DIP 52 - DG 05 - UOD 07 ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente;
- a.3 E' necessario monitorare l'impatto acustico generato predisponendo, entro due mesi dall'avvio della nuova attività, una Valutazione d'Impatto Acustico basata su indagini fonometriche eseguite nelle condizioni di lavorazioni maggiormente gravose, che attestino il rispetto dei valori limite di emissione e di immissione nonché del differenziale per i ricettori sensibili.
Nel caso di superamenti dovranno essere adottate le misure di mitigazione atte a ricondurre i valori all'interno dei limiti normativi.
La Valutazione d'Impatto Acustico con gli esiti delle misurazioni fonometriche e la descrizione delle eventuali misure di mitigazione adottate, dovranno essere inviata alla Giunta Regionale della Campania - DIP 52 - DG 05 - UOD 07 ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente.
- b. che l'esito della Commissione del 01/12/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente L&P srl con nota prot. reg. n. 17667 del 12/01/2016;
- c. che la L&P srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamenti del 22/10/2014

e 05/11/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 01/12/2015, il progetto "Modifica dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune Napoli, in via Aquilea, n° 21/B", proposto dalla Soc. L&P srl, con sede in Napoli alla via Vicinale Cannola n. 6, con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 Il gestore è tenuto, ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013, come richiamato nella Determina di Autorizzazione Unica Ambientale della Provincia di Napoli n.3483 del 16/04/2014, a dare comunicazione all'Autorità Competente dell'introduzione della nuova attività di frantumazione (R5).
Trattandosi di modifica sostanziale il gestore dovrà presentare una nuova domanda di autorizzazione e la modifica non può essere realizzata sino al rilascio della nuova autorizzazione;
 - 1.2 In riferimento alle emissioni in atmosfera si rende necessario adottare uno dei sistemi di abbattimento indicati nella parte seconda della DGRC n. 4102/92 per il settore 5 (cicloni, filtri a tessuto, precipitatori elettrostatici, impianti tipo Venturi scrubbers) individuato come il più idoneo per le tipologie di rifiuti da trattare.
La soluzione adottata dovrà essere descritta dettagliatamente in una relazione tecnica da inoltrarsi, unitamente agli esiti di un monitoraggio delle emissioni, entro un mese dall'avvio dell'attività, alla Provincia, in qualità di Autorità Competente in materia di Autorizzazione Unica Ambientale, alla Giunta Regionale della Campania - DIP 52 - DG 05 - UOD 07 ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente;
 - 1.3 E' necessario monitorare l'impatto acustico generato predisponendo, entro due mesi dall'avvio della nuova attività, una Valutazione d'Impatto Acustico basata su indagini fonometriche

eseguite nelle condizioni di lavorazioni maggiormente gravose, che attesti il rispetto dei valori limite di emissione e di immissione nonché del differenziale per i ricettori sensibili.

Nel caso di superamenti dovranno essere adottate le misure di mitigazione atte a ricondurre i valori all'interno dei limiti normativi.

La Valutazione d'Impatto Acustico con gli esiti delle misurazioni fonometriche e la descrizione delle eventuali misure di mitigazione adottate, dovranno essere inviata alla Giunta Regionale della Campania - DIP 52 - DG 05 - UOD 07 ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 4.1 alla soc. L&P srl – pec: l.p.srl@arubapec.it;
 - 4.2 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 – pec: direzione generale@pec.arpacampania.it;
 - 4.3 alla provincia di Napoli – pec: cittametropolitana.na@pec.it;
 - 4.4 al Comune di Napoli – pec: direzione.generale@pec.comune.napoli.it;
 - 4.5 alla UOD Autorizzazioni Ambientali di Napoli – pec: dg05.uod17@pec.regione.campania.it;
 - 4.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio